



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESF



MIUR

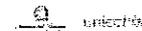
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Formazione
Della Ricerca Scientifica e per l'Apprendimento
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo e la Formazione
Della Ricerca Scientifica e per l'Apprendimento
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Montecompati

C.F. 92013790586 C.M. RMIC8AC002

"Paolo Borsellino"



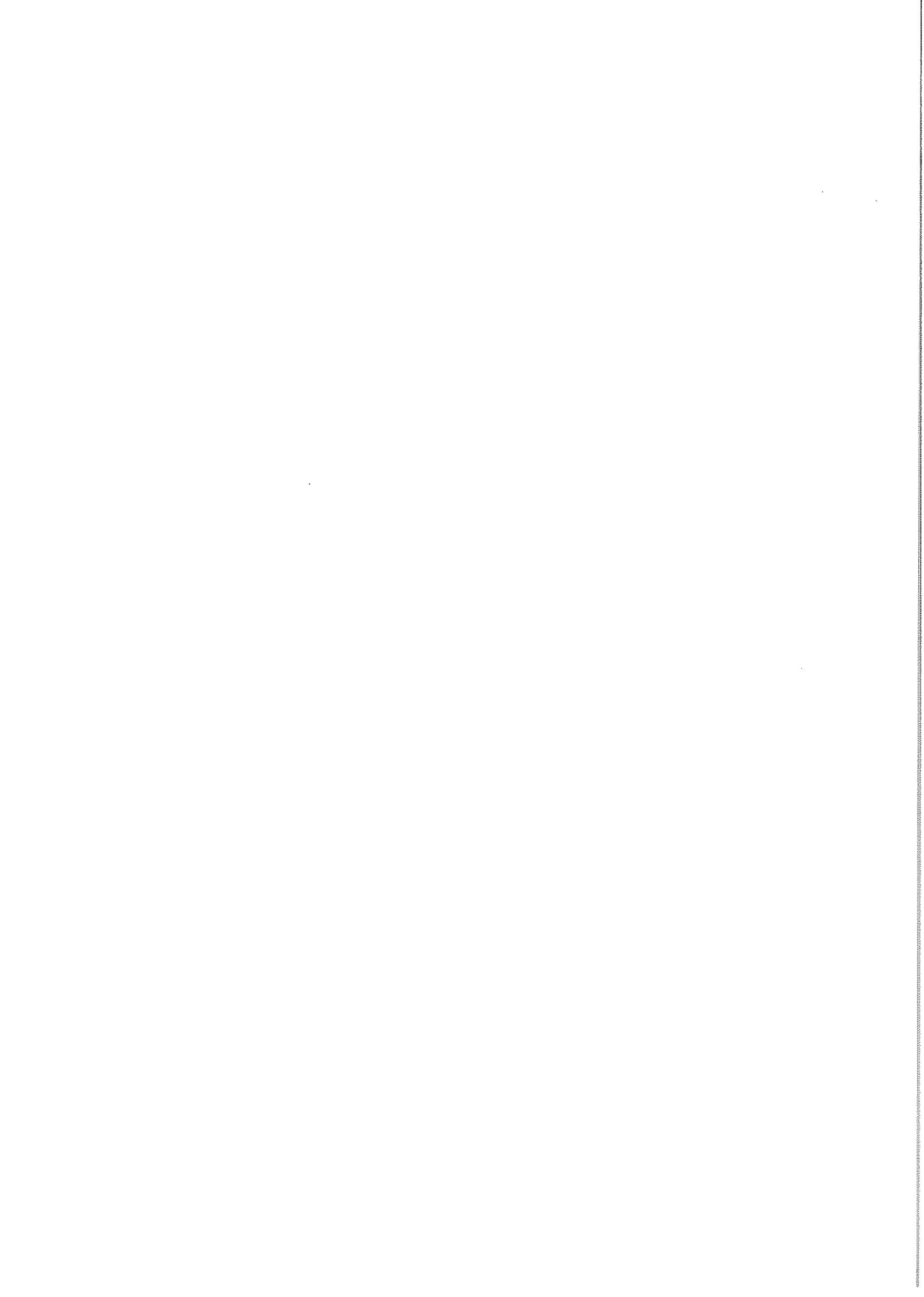
CONTRATTO D'ISTITUTO

TRIENNIO 2018-2021

Via G. Felici, 14 - 00077 Montecompati (Roma)

☎ 06/9485056

Sito internet - www.icmontecompati.gov.it - e-mail rmic8ac002@istruzione.it





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Montecompatri

"Paolo Borsellino"

Via G. Felici, 14 - 00040 Montecompatri (Roma)
C.F. 92013790586 C.M. RMIC8AC002
☎ 06/9485056 – Fax 06/9487503
Sito internet - www.icmontecompatri.it
e-mail - rmic8ac002@istruzione.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 12 febbraio 2019 alle ore 10.00 nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino" di Montecompatri (RM) viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto per il triennio 2018-2021:

Sono presenti per la stipula del Contratto d'Istituto:

a. per la parte pubblica il D.S. Dott.ssa Loredana DI TOMMASO

b. per la RSU d'Istituto i sig:

docente Maria Grazia CANDOTTI
docente Ida VISCONTI
Sig.ra Daniela D'ALESSANDRI

c. i Sindacati Territoriali:

FLC/CGIL Sig. Valter CONTE
CISL SCUOLA Sig. Franco FLAMINI
UIL - SCUOLA RUA Sig. Albertina PAGLIARELLI
SNALS-CONFALS Sig. Giancarlo MOSCATELLI

LE PARTI

- VISTO il CCNL 2016-2018;
- VISTO il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;
- VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti;
- VISTO il Piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;
- VISTE le materie di contrattazione dell'art.22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7,c8,c9) per le quali è stata fornita l'informativa;
- VISTA la delibera relativa all'individuazioni delle Funzioni Strumentali;
- VISTA la delibera di approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto e sugli aspetti organizzativi e amministrativi inerente l'istituzione scolastica riguardante il personale docente educativo e ATA;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2018/19 sul Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2018-19 comprensive dei residui del precedente esercizio, le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale e per la formazione del personale;

VISTO il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed amministrativi proposto dal DSGA al Personale ATA;

VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente ed A.T.A. per l'a.s. 2018/19 determinato dall'Ufficio VI – Ambito Territoriale della Provincia di Roma;

VISTO il Verbale di Confronto siglato tra le parti in data 13.12.2018, che si allega e ne costituisce parte integrante.

STIPULANO QUANTO SEGUE:

PARTE COMUNE

ART. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine, la parte normativa dalla data di sottoscrizione e conserva la sua validità di norma per tre anni e comunque fino alla sottoscrizione di un successivo contratto.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'Istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca ed in particolare anche all'art.2 comma 10 dello stesso e ai contratti o accordi integrativi regionali;
4. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;
5. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta.

ART. 2

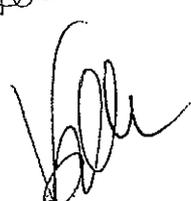
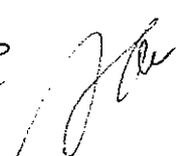
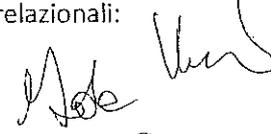
Attività Sindacale (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016-18)

1. Nel quadro della trasparenza dell'attività pubblica, i materiali di interesse sindacale sono pubblicati in un apposito spazio del sito della scuola, su richiesta della RSU e delle OO.SS. Sarà cura dell'Amministrazione pubblicare la documentazione fornita di volta in volta.
2. Ogni documento inserito all'albo deve riguardare materie di carattere contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità legale e siglato dalla maggioranza delle RSU dell'Istituto
3. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare a richiesta, per la propria attività sindacale un locale presso gli uffici di segreteria, o altro locale, su richiesta.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

ART. 3

Relazioni Sindacali (C5 art. 22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. Le relazioni sindacali presso le istituzioni scolastiche si articolano nei seguenti modelli relazionali:
 - a. Partecipazione;
 - b. Contrattazione integrativa e interpretazione autentica.
2. La partecipazione si articola, a sua volta, in:
 - a. Informazione;
 - b. Confronto;
 - c. Organismi paritetici di partecipazione.



3. A livello d'istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 22 del CCNL Istruzione e Ricerca 2016-18.

ART. 4

Assemblea in orario di lavoro (C5 art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. Le assemblee sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a. singolarmente o congiuntamente da una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4.12.2017;
 - b. dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017;
 - c. dalla RSU congiuntamente con una o più Organizzazioni Sindacali rappresentative del Comparto ai sensi dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017.
2. La comunicazione al personale dell'assemblea sindacale avverrà nelle successive 48 ore dalla ricezione della convocazione, utilizzando le stesse modalità con le quali vengono trasmesse al personale tutte le altre comunicazioni interne.
3. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
4. Qualora non si darà luogo all'interruzione delle lezioni all'interno dell'istituto e/o del plesso e l'assemblea vedrà l'adesione di tutto il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso dell'edificio con 1 unità di personale ausiliario (in sede centrale andrà assicurato anche il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario ed eventualmente n.1 di unità personale amministrativo saranno addette ai servizi minimi). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi per le assemblee del personale viene effettuata dal D.S. tenendo conto della disponibilità degli interessati e se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
5. Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento all'art. 23 del CCNL Istruzione Ricerca 2016-2018.

ART. 5

Informazione (C5 art. 22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali sia previsto il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
3. L'informazione è data dal dirigente scolastico in forma scritta in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico e all'avvio delle relazioni sindacali.

ART. 6

Confronto (C5 art. 22 comma 4 CCNL 2016/18)

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.
3. L'Amministrazione può richiedere, contestualmente all'invio dell'informazione, l'attivazione del confronto. Le RSU e le OO.SS., a seguito della trasmissione, possono richiedere, anche singolarmente, l'attivazione del confronto entro 5 giorni dall'informazione.

4. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che in caso di esito positivo possono determinare l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'Istituto.

ART. 7

(C5 art. 22 comma 4 CCNL 2016/18)

Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.

1. La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno. La contrattazione dovrà concludersi entro il 30 novembre salvo eventuali particolari impedimenti che ne rendessero necessario lo slittamento da concordare tra le parti;
2. Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti la RSU e/o le OO.SS., se lo riterranno necessario, disporranno del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo;
3. Durante ogni seduta sarà possibile redigere e sottoscrivere apposito verbale e sarà definita concordemente la data della riunione successiva;
4. Quando definitivamente approvato, il Dirigente Scolastico provvede all'inserimento sul sito dell'istituzione scolastica: albo on-line e bacheca sindacale di copia integrale del presente contratto e di eventuali ulteriori accordi e intese siglate.
La RSU provvede all'affissione dell'accordo siglato nella propria bacheca presente nei plessi.

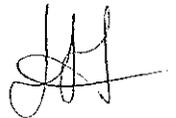
A. Diritto di informazione e di accesso agli atti

1. I componenti della RSU e delle OO.SS. hanno diritto di accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa d'istituto e di informazione e di verifica in tutte le sue fasi;
2. Viene consegnata alla RSU copia di tutti gli atti di interesse sindacale inerenti la scuola che devono essere affissi all'Albo d'Istituto (in particolare: organici, estratti delle delibere del Consiglio d'Istituto, ecc.);
3. Il rilascio di tali atti avviene senza oneri economici al momento della richiesta e comunque non oltre 5 giorni dalla stessa;
4. I componenti della RSU hanno diritto per svolgere la loro attività, senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche, all'uso dei locali e delle seguenti attrezzature nella sede centrale, o altro locale su richiesta:
 - fotocopiatrice;
 - computer con accesso a internet;
5. La RSU, senza ostacolare lo svolgimento delle attività della scuola, ha diritto a svolgere la propria attività nei luoghi di lavoro per tutte le materie previste dalla normativa vigente, e di acquisire elementi di conoscenza per la propria attività.

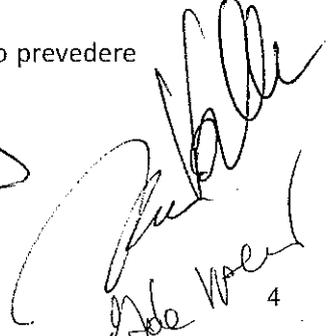
B. Diritto di sciopero

1. Il diritto di sciopero è regolato dalla legge n. 146/90 e per il comparto scuola in modo specifico dall'Accordo integrativo nazionale sottoscritto al MIUR in data 8.10.1999 e allegato al CCNL della scuola 1998-2001;
2. Le uniche prestazioni indispensabili che dovranno essere garantite esclusivamente dal Personale ATA sono:
 - a. L'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - b. Pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.
3. Per garantire le prestazioni indispensabili di cui al precedente comma sarà obbligatorio prevedere la presenza delle seguenti unità di personale ATA:
 - a. Per l'effettuazione degli esami e degli scrutini e delle valutazioni finali:
 - n. 1 Assistente Amministrativo;
 - n. 1 Collaboratore Scolastico per ogni plesso interessato.
 - b. Per il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei:

WSPIL



DS



- il D.S.G.A;
 - n. 1 Assistente Amministrativo;
 - n. 1 Collaboratore Scolastico nel plesso interessato.
4. Le unità di personale ATA comandate, di cui al precedente comma 3, saranno individuate dal Dirigente Scolastico tra il personale in servizio, seguendo l'ordine alfabetico a rotazione.
 5. In qualsiasi periodo dell'anno scolastico, non costituiscono prestazioni indispensabili l'apertura della scuola, né la generica vigilanza all'ingresso o all'interno della scuola o di tutti i plessi. Pertanto non potranno essere formati contingenti ATA per assicurare tali attività e i collaboratori scolastici eventualmente in sciopero non potranno essere sostituiti nelle loro mansioni giornaliere con altro personale in servizio nel plesso o in altri plessi dell'Istituto.

ART. 8 (C1 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali (comprese palestre, mense, laboratori) e degli edifici assegnati all'Istituzione Scolastica sono a carico dell'Amministrazione Locale proprietaria degli Immobili. Tali obblighi si intendono assolti da parte del Dirigente Scolastico con la sua richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente.
2. Se i rischi concernono l'organizzazione del lavoro, le attrezzature, le macchine, le apparecchiature e gli utensili rientrano sotto la responsabilità del datore di lavoro.
3. Il Dirigente Scolastico interviene nell'eliminazione del rischio, su cui non è intervenuto l'Ente Locale, assicurando modalità organizzative per la messa in sicurezza del personale e degli studenti.
4. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore neoassunto o trasferitosi da altra istituzione scolastica un'adeguata informazione sui rischi per la salute, affiggendo in ogni plesso e pubblicando sul sito istituzionale:
 - organigramma del personale del sistema di gestione della sicurezza;
 - opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
 - informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti e dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione.
5. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza (figure sensibili). Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione /complessità della Scuola.
6. Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:
 - lavoratori disponibili in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;
 - in mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
7. Il Dirigente Scolastico assicura la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all'RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle Emergenze che conterrà il Piano antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell'emergenza nel corso di ogni anno scolastico.
8. Il Dirigente Scolastico assicura l'affissione fuori di ogni locale, aula, laboratorio della scuola che accolga alunni e/o personale scolastico di cartelli indicanti il numero di persone che possono essere contemporaneamente presenti in ogni locale, aula o laboratorio.
Tale parametro sarà utilizzato sia nell'ambito dell'applicazione delle norme di sicurezza che nei criteri di formazione delle classi e di determinazione dell'organico d'istituto.
9. Nel caso di superamento duraturo del massimo affollamento per aula e/o laboratorio, stabilito dalle norme vigenti, il Dirigente Scolastico comunica all'RLS, con apposita dichiarazione scritta, il numero delle persone previste e allega tale dichiarazione al DVR. La stessa dichiarazione deve

Carroll

ME
JA

Valla

Ju

AD

Blasco

essere consegnata alla RSU in sede di informazione preventiva su "Formazione classi e organici".

10. Nel caso in cui, per garantire l'obbligo di vigilanza sui minori, si renda indispensabile l'affidamento di alunni di altre classi ad un docente già impegnato con gli alunni della sua classe, questo avverrà nel rispetto delle procedure previste per la tutela della sicurezza. Avendo presente quanto segue:
 - a. si dovrà rispettare quanto indicato nel precedente comma 8;
 - b. Il docente affidatario provvederà alla registrazione dei nominativi sui documenti di classe: Registro Elettronico, in "annotazioni giornaliera", o cartaceo per la scuola dell'Infanzia.
11. Nel caso in cui, al termine delle attività didattiche curricolari ed extra curricolari giornaliera, si renda necessaria la permanenza nella scuola di personale destinato ad ulteriore attività di vigilanza di alunni che a fronte di un ritardo del genitore, o suo delegato, non hanno potuto lasciare l'istituzione scolastica si prevede la seguente procedura:
 - a. Il docente in orario aggiuntivo comunica tempestivamente al coordinatore di plesso la situazione e successivamente autocertifica la quantità di tempo impegnata. Tale quantità di tempo costituirà un credito accumulato dal docente che potrà recuperare a compensazione di eventuali ore di permesso breve retribuito (ai sensi dell'art. 16 del CCNL della scuola 2006-2009).
12. Informazione e formazione:
 - a. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. , al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione dell'RLS e della RSU congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.
 - b. L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 7 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale ATA.
 - c. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
 - d. I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.
 - e. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del DS nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.
13. I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione.

Devono, inoltre evitare di esporsi a situazioni di evidente pericolo, mantenendo un atteggiamento prudente di fronte evenienze impreviste. Altresì devono segnalare immediatamente alle figure predisposte alla sicurezza qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata.
14. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
 - a. La designazione del RLS è di competenza dei lavoratori. Viene designato prioritariamente dalle RSU al loro interno, altrimenti, in assenza di RSU o di RSU disponibili, attraverso una specifica assemblea sindacale richiesta dai lavoratori e convocata dalle RSU o dalle OO.SS. rappresentative.
 - b. La nomina va comunicata formalmente al DS da parte della RSU se designato al suo interno o dall'assemblea se eletto tra i lavoratori.
 - c. Il Dirigente Scolastico fornisce all'RLS le informazioni e la documentazione inerenti la valutazione dei rischi (sostanze, preparati, macchine, impianti, ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro), le relative misure di prevenzione, gli infortuni e tutte le misure provenienti dai servizi di vigilanza. Queste ultime vengono consegnate all'RLS entro cinque giorni dalla data di ricevimento.
 - d. L'RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.

ASBOLL

MSC
ASBOLL

Valle
ASBOLL

ASBOLL

6

e. L'RLS ha diritto a 40 ore di permesso retribuito per svolgere la sua attività. La comunicazione dell'utilizzo delle ore di permesso va fatta per iscritto al dirigente scolastico 2 giorni prima della data prescelta.

f. L'RLS in particolare:

- promuove l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- avverte il dirigente scolastico di eventuali rischi individuati;
- formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza e della proprietà;
- ricorre alle autorità competenti (Asl, VV.FF, ecc...) nel caso di gravi violazioni del "Testo Unico" sulla sicurezza;
- partecipa alla contrattazione quando all'odg vi sono argomenti di sua competenza (art 73 del CCNL Scuola 2006/2009).
- Sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal DS o dal RSPP entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l' Art. 35. della L. 81/08 che prevede che nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano

15. Per la prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out, l'art.28 del D. Lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress da lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono indicate nel confronto tra RSU e OO.SS. firmatarie e DS da attuarsi ai sensi dell'art. 22 comma 8 b4 del CCNL 2016/18 e monitorate costantemente dal DS nello specifico delle proprie competenze ai sensi dell'art.22, comma 8 b4 del CCNL 16/18, coinvolgendo in un tavolo di lavoro: RLS, RSPP, il medico competente, 1 componente Ata e 3 docenti del progetto I CARE.

PARTE ECONOMICA

ART. 9

Risorse economiche a disposizione della Scuola

1. Le risorse a disposizione della scuola, rientranti nei finanziamenti previsti da norme contrattuali e di legge, sono le seguenti:

Risorse per Miglioramento offerta formativa:

- Il Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- Risorse Aree a Rischio e a forte processo immigratorio;
- Le risorse destinate alle Funzioni Strumentali;
- Le risorse destinate agli Incarichi Specifici;
- Le risorse destinate alla sostituzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- Attività complementari di Educazione Fisica;
- Valorizzazione del personale docente, art. 1 comma 127 Legge n.107/2015;
- Economie anni precedenti;

Altre Risorse:

- Piano Nazionale Digitale;
- Progetti Nazionali e Comunitari (PON, ecc.);
- Fondi destinati alla formazione del personale docente e ATA;
- Contributi provenienti da EE.LL.;
- Contributi da privati (compresi i contributi, non solo quelli cosiddetti "volontari", versati in modi diversi dai genitori).

2. Tutte le risorse economiche utilizzate dalla scuola per la retribuzione del personale docente e ATA

Handwritten signature

per lo svolgimento delle attività aggiuntive previste dai profili professionali sono materia di contrattazione decentrata d'Istituto definite nel presente contratto oppure in apposite sequenze contrattuali.

- Le risorse sono indicate nella tabella n. 1 allegata al presente Contratto Integrativo.

ART. 10

ACCESSO E ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Il DS a seguito di delibera del Piano delle attività da parte del Collegio dei Docenti e acquisito il piano formulato dal DSGA ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016/18, provvede con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è maggiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il DS utilizza i criteri definiti nel confronto allegato al presente contratto.

L'accesso alle attività funzionali di insegnamento e organizzative dei docenti ed intensive ed estensive per gli ATA, da retribuire con le risorse di cui all'articolo 9 del presente contratto, è consentito per un massimo di € 4.000,00 per i docenti di € 3.000,00 per gli ATA.

Qualora risultino attività programmate per le quali nessuno si è proposto, queste possono essere assegnate a coloro che hanno raggiunto il limite massimo previsto dal presente articolo e individuato con i criteri definiti nel confronto.

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate e verificate dall'amministrazione dopo aver attuato quanto previsto all'art. 27 del presente contratto.

I criteri generali di ripartizione delle risorse e dell'individuazione del personale Scuola Progetti Comunitari

- Della partecipazione a progetti comunitari è data informazione preventiva dopo l'approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;
- L'assegnazione del personale è effettuata con le modalità e/o criteri definiti nel confronto e previsti dai PON, a seguito di specifico Avviso Interno
- Le risorse sono ripartite come da tabella n... allegata
- All'assegnazione di ulteriori risorse, le parti definiranno l'ammontare da assegnare al personale coinvolto e alle attività in un'apposita sequenza contrattuale
- La retribuzione del personale coinvolto per realizzare il progetto è materia di informazione successiva come da art. 27 del presente contratto.

ART. 11

Criteri di Ripartizione Risorse FIS tra Personale Docente e ATA

Tenuto conto della composizione dell'organico del Personale Docente e ATA disponibile nell'Istituto e dei carichi di lavoro esistenti e della sequenza storica della reale attribuzione dei fondi ai diversi profili, il tavolo di contrattazione ripartisce le risorse del FIS come segue :

- destinazione già finalizzata delle risorse disponibili;
- effettive esigenze della scuola, definite nei Piani delle attività del Personale Docente e del Personale ATA;
- organizzazione logistica dell'Istituto;
- condizioni psico-fisiche documentate del personale ATA in servizio nella scuola (Legge 104 art. 3 comma 3 - minor aggravio);
- norme vigenti per la sostituzione del personale ATA.

Le risorse di cui all'articolo 9 e dei residui indicati in Tab. 1 diminuite della quota spettante al D.S.G.A., sono ripartite per il 65% ai docenti e per il 35% al personale ATA .

Le attività da retribuire con le risorse del presente contratto integrativo, sono quelle relative alle diverse

Handwritten signature

Handwritten initials

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

esigenze didattiche, organizzative di ricerca e di valutazione previste nel P.T.O.F. e dal Piano Annuale delle Attività formulato dal D.S.G.A. ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016 /18 e indicate nella tabella 1 per i docenti e gli A.T.A

ART. 12

Funzioni strumentali al P.T.O.F.

1. Le Funzioni Strumentali sono individuate nel numero e nei compiti specifici (come previsto dall'art. 33 comma 2 del CCNL 2006-2009) ed elette a scrutinio segreto dal Collegio dei Docenti (secondo il principio generale previsto dall'art. 37 comma 4 D. Lgs 297/94).
Copia della delibera viene consegnata in sede di informativa alle parti sindacali, prima dell'avvio delle attività.
2. I compensi relativi alle Funzioni Strumentali sono quelli concordemente definiti dalle parti firmatarie nella tabella 2 che costituisce parte integrante del presente contratto.

ART. 13

Compensi per i docenti di cui il dirigente si avvale nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative (art. 34 e 88 CCNL 2006/09 e art. 28, comma 4 CCNL 16/18

Il compenso per i collaboratori del DS è quello indicato in tabella 1

ART. 14

Valorizzazione professionale e attribuzione di incarichi di maggiore responsabilità al Personale ATA

1. Ai fini dell'attuazione del PTOF, vengono definiti, nell'ambito del Piano Annuale delle attività del personale ATA, gli incarichi di maggiore responsabilità da affidare ai diversi profili professionali ai sensi degli artt. 47 e 50 del CCNL.
2. L'assegnazione del personale agli incarichi individuati avverrà in base ai seguenti criteri:

Assistenti Amministrativi - Titolari della seconda e prima posizione economica

1. Disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico
2. Seconda posizione economica (precede in funzione della posizione nella graduatoria provinciale);
3. Prima posizione economica (Precedenza in funzione della posizione nella graduatoria provinciale);

Collaboratori Scolastici - Titolari della prima posizione economica

1. Disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico
2. Posizione nella graduatoria provinciale

Assistenti Amministrativi – Collaboratori Scolastici Art. 47 CCNL

1. Disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico
2. Titoli specifici attinenti all'incarico
3. Rotazione a parità di quanto indicato nel punto 2
4. Graduatoria di Istituto ad esclusione delle esigenze di famiglie

Gli incarichi da assegnare sono quelli previsti nella tabella 3.

Art. 15

Compensi per le attività di Educazione Fisica (art. 87 del CCNL solo scuola secondaria)



Le attività d'insegnamento previste dal progetto approvato dal Collegio dei Docenti, sono corrisposte ai docenti coinvolti come indicato nell'art. 87 comma 2 del CCNL per le ore effettivamente prestate. Tale compenso è finanziato con risorse specifiche indicate in Tabella 4.

Art. 16

Aree a rischio processo immigratorio compensi finalizzati al personale docente e ATA

Il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi per il progetto con gli stessi criteri definiti nel confronto per il MOF vedi tabella 5 allegata al contratto

ART. 17

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1, comma 127, della legge n.107/2015 (C4 art. 22 comma 4 del CCNL 2016/18)

Le somme destinate all'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art.1, comma 127, della legge n.107/2015 sono ripartite fra le aree (B,C) e tra le attività individuate dal comitato di valutazione indicato in tabella 6 .

Il Dirigente Scolastico individua i docenti che hanno dato disponibilità per lo svolgimento delle attività per la valorizzazione, con i criteri definiti nel confronto con le risorse previste nella tabella n. 7

- docenti che percepiscono quote a titolo di valorizzazione non possono, contemporaneamente, percepire altri emolumenti per la stessa attività previste nel presente contratto;
- l'incarico assegnato si cumula con quanto indicato dall'art. 10 del presente contratto;
- partecipano alla valorizzazione tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato che fanno parte dell'organico dell'istituto dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 18

Criteri per la sostituzione del personale docente assente (utilizzo delle risorse delle ore eccedenti)

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, sono assegnate dal D.S. per coprire, fin dal primo giorno, le assenze giornaliere che non ne consentono l'immediata copertura con la nomina del supplente.

La loro assegnazione in assenza dei criteri del collegio dei docenti può essere effettuata con:

- docenti della stessa classe;
- docenti della stessa materia (scuola secondaria);
- docente disponibile con retribuzione aggiuntiva da inserire nel quadro orario.

ART. 19

Modalità di sostituzione del personale docente assente

1. In caso di assenza temporanea di un docente, il Dirigente Scolastico, al fine di garantire ed assicurare il prioritario obiettivo della sicurezza e del diritto allo studio e della piena funzionalità delle attività didattiche, provvederà alla sostituzione del docente attivando tutte le procedure previste dalla normativa vigente.
2. Al fine di estendere la possibilità di sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio nella scuola si prevedono le seguenti opzioni:
 - a. Ogni docente ha la facoltà di mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti il suo orario d'obbligo. Dette ore saranno ricompensate solo in caso di effettiva prestazione.
 - b. Ogni docente può, inoltre, previa autorizzazione compatibile con l'organizzazione didattica e funzionale della scuola, effettuare ore aggiuntive di insegnamento in sostituzione di colleghi assenti, che potrà utilizzare per fruire permessi brevi.
 - c. Ogni docente può chiedere al Dirigente Scolastico di scambiare le ore di lezione proprie con quelle di un altro docente, a condizione che lo scambio sia pareggiato in un lasso di tempo non superiore a trenta giorni.
3. Prioritariamente il Dirigente utilizzerà il personale Docente che si troverà nelle seguenti condizioni

Handwritten signature

Handwritten initials

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

e secondo il seguente ordine:

- Utilizzazione dei docenti per il recupero della fruizione dei permessi orario;
 - Utilizzazione dei docenti a disposizione in caso di non partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione;
 - Utilizzazione dei docenti titolari in contemporaneità con docenti specialisti di lingua inglese e religione cattolica, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti;
 - Utilizzazione dei docenti in contemporaneità con i docenti dell'organico dell'autonomia, nel rispetto dei criteri definiti nel collegio dei Docenti;
 - Utilizzazione dei docenti di sostegno quando si verifica l'assenza dell'alunno diversamente abile all'interno della propria classe;
 - Utilizzazione dei docenti che si sono dichiarati disponibili alla sostituzione in orario aggiuntivo con la retribuzione prevista per le ore eccedenti.
4. Esaurite tutte le possibilità di sostituzione del docente assente con personale in servizio nell'Istituto, si provvederà alla nomina di personale supplente nel caso di assenza del titolare.
 5. Nei casi non altrimenti risolvibili, di fronte all'impossibilità di sostituire l'insegnante assente con altro docente in servizio nella scuola o attraverso convocazione di un docente supplente si applicheranno le norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro richiamate nell'art. 8 del presente contratto.

PERSONALE ATA

Art. 20

Sospensione delle attività didattiche e chiusura dell'Istituto nei prefestivi

1. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, a seguito di specifica delibera del Consiglio d'Istituto che preveda la possibile chiusura dell'Istituto, il Personale ATA può presentare domanda per non prestare servizio nei giorni previsti dalla delibera.
2. A questo scopo il Personale ATA deve essere messo nelle condizioni di recuperare i giorni di chiusura programmati con specifici rientri pomeridiani legati alle attività dell'istituzione scolastica.
3. In alternativa a questi rientri il personale ATA può comunque fruire delle ferie, delle festività sopresse, dei permessi retribuiti o del recupero delle ore estensive già maturate.

Art. 21 (C6 art. 22 comma 4 CCNL 2016-18)

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

1. In applicazione dell'art. 22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale ATA potrà far slittare il turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro di eguale qualifica;
2. Il personale ATA può completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su propria richiesta
3. Ogni variazione di orario dovrà comunque essere autorizzata preventivamente dal DSGA.

ART. 22 (C9 art. 22 comma 4 CCNL 2016-18)

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. I settori della scuola maggiormente coinvolti nelle innovazioni tecnologiche e di conseguenza nelle procedure che richiedono particolari competenze a supporto delle attività programmate dalla scuola sono a titolo esemplificativo: supporto ai genitori per le procedure di iscrizione on line; supporto di progetti comunitari; supporto informatico alla predisposizione di materiale utile per le prove di esame/Invalsi ;

DB

Woll

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2. I criteri di assegnazione del personale alle attività sono quelli previsti per l'accesso alle attività retribuite con il FIS.
3. Per riconoscere le attività svolte dal personale riportate nei commi precedenti sono destinate le risorse definite nelle tabelle di distribuzione del FIS in funzione degli impegni realmente svolti.
4. In sede di verifica finale tra le parti sulle modalità di applicazione del presente contratto decentrato, il Dirigente Scolastico fornirà adeguata informazione sul personale coinvolto e sui relativi compensi attribuiti.

Art. 23

MODALITA' DI SOSTITUZIONE DEL DSGA

1. L'incarico di sostituzione temporanea del DSGA viene attribuito secondo il seguente ordine prioritario:
 - a) All'Assistente amministrativo titolare di 2^a posizione economica (secondo il punteggio della graduatoria provinciale);
 - b) All'Assistente amministrativo titolare di 1^a posizione economica che ne fa richiesta (secondo il punteggio della graduatoria provinciale);
 - c) All'Assistente amministrativo titolare dell'art. 47 del CCNL che ne fa richiesta;
2. In presenza di più aspiranti aventi parità di titolo si applicano per il punto C i seguenti criteri aggiuntivi:
 - a) Continuità di servizio nella scuola;
 - b) Anzianità di servizio.

ART. 24

Organizzazione del lavoro del personale docente e ATA in caso di interruzione dell'attività per cause di forza maggiore.

1. I giorni di interruzione del servizio per causa di forza maggiore (elezioni-calamità naturali-disinfestazioni, ecc.) non sono soggetti a recupero e/o ferie.
2. Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove eventualmente non è prevista interruzione dell'attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale a seconda dei casi sotto elencati:

1. Personale ATA:

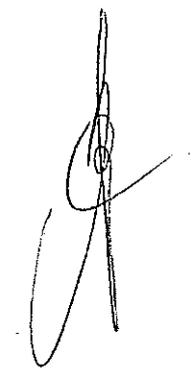
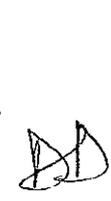
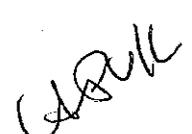
- a) Funzionamento sede centrale e chiusura plessi:
 - a. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: rispetteranno l'orario di servizio previsto;
 - b. COLLABORATORI SCOLASTICI: per ogni giorno di chiusura e per ogni turno di servizio, n. 2 CS in servizio nei plessi chiusi assicureranno a rotazione la reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti in sede centrale plessi funzionanti.
- b) Funzionamento plessi e chiusura sede centrale:
 - a. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: numero 1 addetto assicurerà il servizio per il tempo necessario all'assolvimento dei compiti inderogabili (ad es. supplenze-protocollo) con orario d'inizio 7:30 e massimo sino alle ore 10:30 in uno dei plessi vicini funzionanti. Gli addetti saranno individuati con il criterio della rotazione giornaliera secondo l'anzianità crescente.
 - b. COLLABORATORI SCOLASTICI: per ogni giorno di chiusura e per ogni turno di servizio, n. 2 CS della sede centrale assicureranno a rotazione la reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti nei plessi funzionanti.

Le richieste di utilizzo devono pervenire agli interessati entro e non oltre le ore 9:30.

2) Personale Docente

Il personale Docente dei plessi chiusi, dello stesso ordine e grado di scuola del personale impegnato nei plessi aperti, deve garantire la propria reperibilità per l'eventuale sostituzione dei colleghi assenti, secondo il seguente criterio prioritario e sequenziale:

- a. utilizzo prioritario dei docenti interni ai plessi operativi che abbiano dato disponibilità all'effettuazione delle supplenze;



- b. utilizzo dei docenti con ore a recupero maturate nei due mesi antecedenti, tenendo conto per quanto possibile della viciniorità al plesso operativo;
- c. utilizzo dei docenti secondo l'anzianità di servizio crescente, a rotazione giornaliera.

Le richieste di utilizzo devono pervenire agli interessati entro e non oltre le ore 9,30.

ART. 25

(art. 22 comma 8, b3 comma 8 del CCNL 2016-18)

Criteri generali per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento e formazione del personale doc.te e ATA

Nel confronto sindacale allegato al presente contratto sono stati stabiliti i criteri per la fruizione dei permessi del personale docente e ATA per la formazione.

ART. 26

(C8 art.22 comma 4 CCNL 2016-18)

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

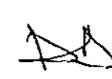
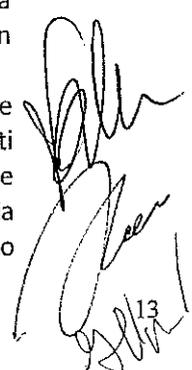
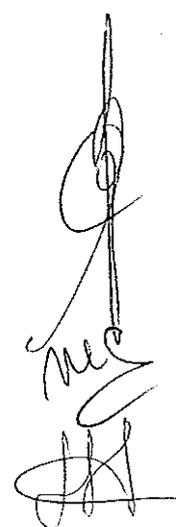
1. La comunicazione al personale Docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:
 1. mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto;
 2. mediante pubblicazione sul Registro Elettronico
 3. a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail del personale;
 4. su supporto cartaceo
2. tutte le comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale sono da ritenersi acquisite dal personale cui sono destinate, che è tenuto a prenderne visione quotidianamente

ART. 27

Informazione e Verifica del Contratto di Istituto

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:
 - a. Verifica iniziale attraverso l'informazione alle parti sindacali dei nominativi del personale a cui sono stati attribuiti gli incarichi, in conformità ai criteri definiti per l'accesso per tutte le attività aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l'attribuzione dello specifico incarico al personale docente e ATA prima dell'avvio delle attività;
 - b. Verifica finale al termine di tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai relativi compensi accessori attribuiti.
- c. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico, prima dell'erogazione dei fondi, fornisce informazioni annualmente, nei due momenti di verifica previsti, in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio da assegnare e successivamente da liquidare al personale sia dai fondi contrattuali sia non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici (vedi tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito

UBOIL



anche dalla recente giustizia amministrativa (Sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018).

4. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

ART. 28
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente contratto integrativo valgono le norme generali del CCNL 2016/18 e 2006/09. Qualsiasi altra risorsa non prevista nel presente contratto sarà riconvocato il tavolo della contrattazione.

Le tabelle allegate sono:

Tabella 1 - Budget Mof 2018/2019, F.I.S. docenti e ATA

Tabella 2 - Funzioni Strumentali.

Tabella 3 - Incarichi Specifici.

Tabella 4 - Attività complementari di Educazione Fisica.

Tabella 5 - Area a rischio e forte proc. Immigratorio (Diversinsieme)

Tabella 6 - Fondo per la valorizzazione del personale docente

Tabella 7 - Valorizzazione del personale

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico	Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie	Per le organizzazioni Sindacali Provinciali
--	---	--

<i>Vincenzo Di Lorenzo</i>	<i>Yff</i> <i>Marie France Lombardi</i> <i>Davide D'Alagni</i>	<i>FLC CGIL</i> <i>SNALS-CONFISAL</i> <i>UILSCUOLA RVA</i> <i>Vallulur</i> <i>Mario Pizzarello</i> <i>Giuseppe Sgionella</i>
----------------------------	--	---

--	--	--

[Handwritten signatures]

-TAB. 1-

RISORSE FONDO A.S. 2018/19

(n. 88 doc. inf. e prim. e n. 39 scuola sec. I)

127

Personale ATA n. 22

DSGA 1

Lordo Stato
€ 86.641,60

Lordo Dip.
€ 65.291,33

Totale MOF

Totale FIS lordo dipendente da contrattare

€ 66.171,78

Avanzo anno precedente

€ 49.865,69
€ 1.000,00
€ 50.865,69

INDENNITA' D.S.G.A.
STRAORDINARIO ATA
EX ART. 113

€ 5.250,00
€ 3.000,00
€ 350,00
€ 42.265,69

€ 27.472,70

Docenti

€ 42.265,69

ASS.TI AMM.VI € 4.034,46

€ 14.792,99

Pers.le Ata

COLL-RI
SCOLASTICI € 10.758,56

FUNZIONI DOCENTI
INCARICHI SPECIFICI
ORE ECCEDENTI
ATTIVITA' SPORTIVA
Area a Rischio
Totale MOF 2018/19

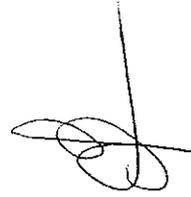
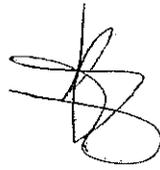
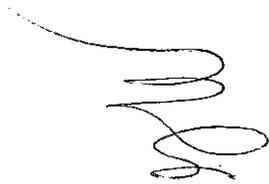
€ 49.865,69
€ 6.450,47
€ 2.512,18
€ 3.466,28
€ 1.535,36
€ 2.189,85
€ 66.019,83

VALORIZZAZIONE 2018/19

13.074,20

PON - WINTER TO SUMMER
PON COMPETENZE IN CAMPO
PON COMPETENZE IN GIOCO
PON TUSCULUM
PON L'EUROPA CHE SOGNAMO
PON HUMAN RIGHTS

€ 40.656,00
€ 44.644,00
€ 17.046,00
€ 28.410,00
€ 5.682,00
€ 10.764,00



IL D.S.G.A.
Maria VINCI

Tabella analitica per Funzioni strumentali

Il fondo a disposizione per le Funzioni strumentali, individuate dal Collegio Docenti, verrà diviso tra gli aventi causa.

Il fondo totale a disposizione per le Funzioni strumentali, individuate dal Collegio Docenti, per l'a.s. 2018 - 2019, pari a **€ 6.450,70** è così ripartito:

2	Area Handicap, Svantaggio e Integrazione	€ 1290.14
2	Area Continuità, accoglienza e orientamento	€ 1290.14
2	Area Gestione dell'Offerta Formativa	€ 1290.14
2	Area Valutazione e Autovalutazione	€ 1290.14
2	Area Multimedialità e biblioteche	€ 1290.14
	Totale	€ 6.450,70

Il fondo a disposizione per le figure strumentali individuate dal Collegio Docenti verrà diviso in parti uguali tra gli aventi causa. Al personale titolare della funzione non sarà attribuito nessun altro compenso per le attività che riguardano il proprio mandato. Le dieci funzioni strumentali (art. 33 CCNL) sono state così assegnate ai docenti: (2-gestione dell'Offerta Formativa), (2-Handicap, svantaggio e integrazione), (2 - Valutazione - Autovalutazione Istituto), (2 -Sito multimedialità e biblioteche), (2- Continuità, accoglienza e orientamento)

Handwritten signatures of the involved parties, including the principal and the instrumental figures, are present at the bottom of the document.

Incarichi specifici

Il compenso al lordo dipendente pari ad **€ 2.512,18**, viene diviso tra i Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi, che non usufruiscono dell'art. 7, o la seconda posizione economica, in rapporto alla qualità e complessità degli incarichi ricevuti e così ripartito:

- Assistenti amm/vi = n. 1 € 800,00 Attività di supporto alle FF.SS. per viaggi di istruzione e campi scuola
- Assistenti amm/vi = n. 2 € 912,18 Attività di supporto al personale/ didattica
- Collaboratori scolastici = n. 2 € 800,00 Assistenza ad alunni diversamente abili e per igiene personale alunni

[Handwritten signatures and initials]

Top row: *[Signature]*, *[Signature]*, *[Signature]*

Middle row: *[Signature]*, *[Signature]*, *[Signature]*

Bottom row: *[Signature]*, *[Signature]*

TAB. -4-

DISTRIBUZIONE FONDO PERSONALE DOCENTE

A. S. 2018/19

Importo da disporre € 27472,71

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	DOCENTI	COMPENSO	TOTALE
1 Collaboratore del D.S. _Vicario	1	COMPENSO FORFETT	€ 1.800,00
2 Coll.re D.S.	1		€ 900,00
TOTALE 1	2		€ 2.700,00

COORDINATORI DI PLESSO	DOCENTI	ORE	COSTO O	TOTALE
Coordinatore Scuola Secondaria c.u.	1	41	€ 17,50	€ 717,50
Coordinatore Scuola Sec.Laghetto	1	49	€ 17,50	€ 857,50
Coordinatore S.Primaria c.u.	1	71	€ 17,50	€ 1.242,50
Coordinatore S.Primaria Laghetto	1	61	€ 17,50	€ 1.067,50
Coordinatore S. Infanzia c.u.	1	32	€ 17,50	€ 560,00
Coordinatore S. Infanzia Laghetto	1	29	€ 17,50	€ 507,50
Coordinatore S.Infanzia Molarà	1	20	€ 17,50	€ 350,00
TOTALE 2	7			€ 5.302,50

REFERENTI	DOCENTI	ORE	COSTO O	TOTALE
Aule multimediali	4	15	€ 17,50	€ 1.050,00
Responsabili biblioteca	7 *		€ 17,50	€ 1.645,00
TOTALE 3	11			€ 2.695,00

COMMISSIONI	DOCENTI	ORE	COSTO O	TOTALE
Continuità	6	12	17,5	€ 1.260,00
Valutazione	5	12	17,5	€ 1.050,00
Handicap	5	12	17,5	€ 1.050,00
TOTALE 4	16			€ 3.360,00

FLESSIBILITA'	DOCENTI	ORE	COSTO O	TOTALE
Flessibilità docenti	9	10	17,5	€ 1.575,00
TOTALE 4				€ 1.575,00

PROGETTI **	DOCENTI	ORE	COSTO O	TOTALE
Progetto "Icare-A scuola di sicurezza"	3 *		€ 17,50	€ 1.312,50
Progetto continuità	6 *		€ 17,50	€ 525,00
Sportello Ascolto Secondaria	2 *		€ 17,50	€ 700,00
Topi di biblioteca	16 *		€ 35,00	3850,00
Topi di biblioteca Infanzia	5	6	€ 17,50	€ 525,00
Astronomia	21 *		€ 35,00	€ 2.870,00
Lingua straniera s.infanzia(Inglese)	3 *		€ 17,50	€ 1.837,50
TOTALE 5				€ 11.620,00
TOTALE 1+2+3+4+5	56			€ 27.252,50

GRUPPO SPORTIVO	DOCENTI	ORE	COSTO O	TOTALE
Attività gruppo sportivo	2			€ 1.172,45

* parametri orari non uguali

** in caso di assenza del docente, sarà sostituito da altro docente disponibile del progetto stesso

DD

MC

TAB. -5-

DISTRIBUZIONE FONDO PERSONALE ATA

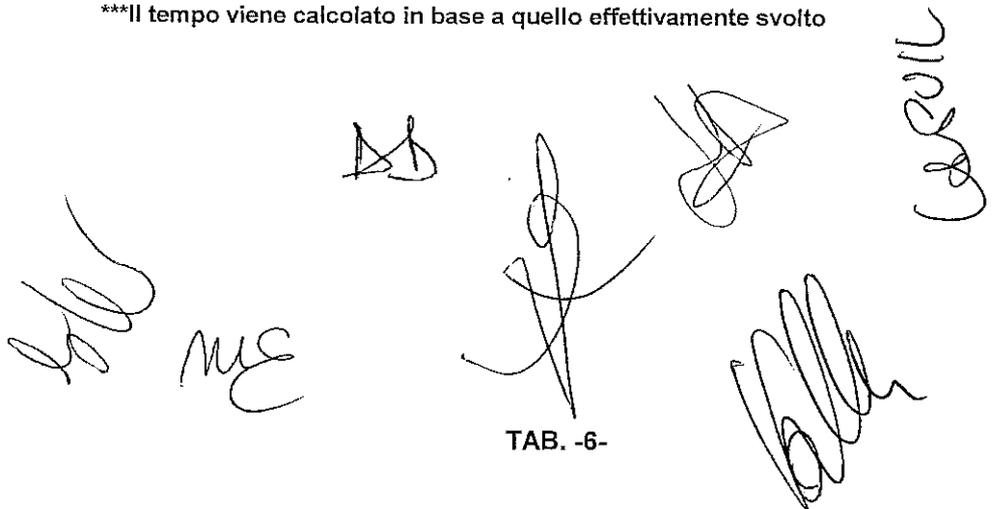
Importo da disporre € 10758,54 + € 2000 Straordinario= € 12758,54

Collaboratori Scolastici

Attività	n.per.le	n. ore	costo orari	totale costo
Intensificazione e complessità plesso - Scuola Infanzia c.u.	1		12,5	375,00
Intensificazione per complessità plesso -Scuola Infanzia Laghetto-	2		12,5	375,00
Intensificazione per complessità plesso primaria c.u. pal.B. Classi su due piani e flessibilità di orario+Aula Magna	3		12,5	750,00
Intensificazione per complessità plesso scuola primaria Laghetto flessibilità orario	4		12,5	1000,00
Intensificazione per complessità plesso scuola secondaria Laghetto flessibilità orario	2		12,5	500,00
Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti	15		12,5	2437,50
Pulizia spazi esterni: 2 scuola prim. c.u., n. 2 scuola primaria di Laghetto ; n. 2 coll.ri scol. scuola sec. I. c.u.e Laghetto ; 1 scuola infanzia Laghetto; n. 1 scuola Infanzia di Molarà	8	15	12,5	1500,00
Lavoro straordinario **	15	9	12,5	1687,50
Supporto tecnico : Scuola Media c.u. Laghetto	2 2 2			700,00
Chiavi	15		12,5	375,00
Supporto alla Dirigenza e alla Segreteria	3		12,5	750,00
Attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi-scuola primariaLaghetto	1		12,5	250,00
TOTALE		24		10700,00
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti **	15	133,33		2000,00
TOTALE		157,3		12700,00

**Le ore vengono calcolate per quelle effettivamente svolte e sono comprensive delle sostituzioni colleghi oltre l'orario e attività in extra

***Il tempo viene calcolato in base a quello effettivamente svolto



 Multiple handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including 'MS', 'MS', 'MS', 'MS', and 'MS'.

TAB. -6-

Assistenti Amministrativi

€ 4034,46 + € 1000 = € 5034,46

Attività	n.per.le	ore unitar	n. ore	totale lordo dipendente
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti (1)	5		45	652,50
Chiamata supplenze	1		19	275,50
Pubblicazione su sito web	3		45	652,50
Pratiche Pensione e ricost. di car.	2		50	725,00
Gestione e distribuzione materiale	1		25	362,50
Inserimento domande e supporto alle famiglie per iscrizioni	1		25	362,50
Agg.to e coord.to	1		25	362,50
Partecipazione Commissioni di lavoro	5		25	362,50
Straordinario (1)	5	200		1.000,00
TOTALE			259	4.755,50

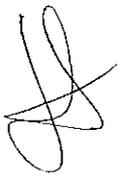
(1)Le ore vengono calcolate per quelle effettivamente svolte

L'avanzo verrà ripartito in intensificazione o lavoro straordinario

GBoll
 Ballin
 AS
 MSC
 JSL


Tabella per la valorizzazione Personale Docente

a)	Progettazione di Istituto: progetti europei; bandi MIUR, Protocolli in rete, INDIRE, bandi Regione Lazio...		DOC		
b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	Realizzazione di progetti che prevedono: - Declinazione di finalità e obiettivi del PTOF - Strategie/metodologie didattiche innovative - Ambienti di apprendimento innovativi - Sperimentazione di buone pratiche - Valutazione del processo - Rendicontazione e documentazione	40 %	11	€ 5.229,68	
c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro nei dipartimenti, nei gruppi di lavoro, nei consigli di classe.	60 %	Coordinatori Sc. Secondaria (18 doc.) Coordinatori Sc. Primaria (5 doc.) Coordinatori Dipartimenti (6 doc.) Tutor neo assunti (2 doc.) Responsabile RAV (1 doc.) Responsabile PNSD (1 doc.)	€ 4.314,52 € 750,00 € 1.080,00 € 600,00 € 200,00 € 900,00	


 11/05/2011

